



Ministero dell'Economia e delle Finanze



Dipartimento
delle Finanze

Ragioneria
Generale
dello Stato

Rapporto sulle entrate - Novembre 2016

Le entrate tributarie e contributive nei primi undici mesi del 2016 mostrano nel complesso una crescita di 6.093 milioni di euro (+1,0 per cento) rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. La dinamica osservata è la risultante della crescita delle entrate tributarie (+3.150 milioni di euro, +0,8 per cento) e delle entrate contributive in termini di cassa (+2.943 milioni di euro, +1,5 per cento). Di seguito l'analisi dell'andamento delle entrate tributarie e delle entrate contributive.

Andamento delle entrate tributarie

1. Le entrate tributarie.

Le entrate tributarie del periodo gennaio-novembre 2016 evidenziano una crescita pari a 3.150 milioni di euro (+0,8 per cento). Registrano una variazione positiva rispetto allo stesso periodo dello scorso anno il gettito delle imposte contabilizzate al bilancio dello Stato (+14.999 milioni di euro, +3,9 per cento) e il gettito dei ruoli incassati (+184 milioni di euro, +2,5 per cento). In flessione le entrate degli enti territoriali (-7.681 milioni di euro, -14,4 per cento). Le poste correttive - che nettizzano il bilancio dello Stato - risultano in crescita rispetto al periodo gennaio-novembre 2015 (4.352 milioni di euro, 11,4 per cento).

Gen-Nov	2015	2016	Δ	Δ%
Totale	411.740	414.890	3.150	0,8%
Bilancio Stato	389.190	404.189	14.999	3,9%
Ruoli (incassi)	7.332	7.516	184	2,5%
Enti territoriali	53.442	45.761	-7.681	-14,4%
Poste correttive (*)	-38.224	-42.576	-4.352	-11,4%

(*) le poste correttive nettizzano il gettito

1.1 Le entrate tributarie del bilancio dello Stato (competenza giuridica).

Nei primi undici mesi del 2016, le entrate tributarie erariali accertate in base al criterio della competenza giuridica ammontano a 404.189 milioni di euro, con un incremento di +14.999 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+3,9 per cento).

Per un confronto omogeneo il gettito del periodo gennaio-novembre 2016 deve essere però depurato dei risultati registrati per l'imposta di bollo e il canone di abbonamento radio e TV in quanto il diverso profilo

mensile nei versamenti dei due tributi rende non omogeneo il confronto tra i primi undici mesi del 2016 e quelli dell'anno passato. Neutralizzando gli effetti sul gettito dei versamenti dell'imposta di bollo e del canone radio e TV, l'andamento delle entrate tributarie del periodo gennaio-novembre risulta pari a +15.262 milioni di euro (+4,0 per cento).

Le imposte dirette ammontano a 224.533 milioni di euro (+6.763 milioni di euro, +3,1 per cento) e quelle indirette a 179.656 milioni di euro (+8.236 milioni di euro, +4,8 per cento). La variazione di gettito riscontrata sulle imposte dirette è legata all'andamento dell'Irpef che cresce di 3.776 milioni di euro (+2,3 per cento) rispetto al 2015. La voce più significativa è relativa alla variazione delle ritenute sui redditi da lavoro dipendente (+3.005 milioni di euro, +2,3 per cento) sulla quale si riflettono gli effetti derivanti dalla nuova modalità di compensazione dei rimborsi da assistenza fiscale effettuati dai sostituti d'imposta. Nel periodo in esame si rileva una crescita dei versamenti in autoliquidazione dell'IRPEF (+751 milioni di euro, +3,8 per cento) e dell'IRES (+1.903 milioni di euro, +5,8 per cento). Negative risultano le variazioni di gettito, sia delle ritenute sugli interessi ed altri redditi da capitali sia delle imposte sostitutive sui redditi da capitale e sulle plusvalenze, rispettivamente -1.948 milioni di euro (-18,7 per cento) e -1.274 milioni di euro (-55,8 per cento). Le variazioni negative riscontrate nel 2016 sulle imposte che gravano sugli investimenti di natura finanziaria sono dovute alle riduzioni generalizzate dei rendimenti degli investimenti di natura finanziaria. Anche l'imposta sostitutiva sul valore dell'attivo dei fondi pensione, sconta nel 2016 l'effetto della notevole riduzione nei rendimenti dei prodotti finanziari oggetto di investimento delle quote del fondo, registrando una riduzione di gettito pari a -430 milioni di euro (-38,8 per cento).

Tra le imposte indirette, le entrate IVA ammontano a 106.823 milioni di euro (+4.847 milioni di euro, +4,8 per cento). L'andamento dell'imposta sul valore aggiunto presenta una variazione positiva nella componente degli scambi interni di 5.712 milioni di euro (+6,3 per cento), di cui 3.666 milioni di euro di crescita derivano dai versamenti da "split payment".

Gen-Nov	2015	2016	Δ	Δ%
Totale	389.190	404.189	14.999	3,9%
Imp. Dirette	217.770	224.533	6.763	3,1%
IRPEF	161.030	164.806	3.776	2,3%
IRES	32.872	34.775	1.903	5,8%
Imp. Indirette	171.420	179.656	8.236	4,8%
IVA	101.976	106.823	4.847	4,8%
Oli minerali	22.251	22.224	-27	-0,1%

1.2 I ruoli (incassi).

Nel periodo gennaio-novembre 2016 il gettito derivante dai ruoli si è attestato a 7.516 milioni (+184 milioni di euro, pari a +2,5 per cento) di cui: 4.373 milioni di euro (-254 milioni di euro, pari a -5,5 per cento) sono affluiti dalle imposte dirette e 3.143 milioni di euro (+440 milioni di euro, pari a +16,3 per cento) dalle imposte indirette. Da evidenziare che la crescita è più sostenuta se si considerano le entrate da "collaborazione volontaria" (voluntary disclosure) che nei primi undici mesi dell'anno ammontano a 3.447 milioni di euro. Tali entrate risultano contabilizzate nell'aggregato Bilancio dello Stato.

Gen-Nov	2015	2016	Δ	Δ%
Totale	7.332	7.516	184	2,5%
Imp. Dirette	4.627	4.373	-254	-5,5%
Imp. Indirette	2.703	3.143	440	16,3%

1.3 Le entrate tributarie degli enti territoriali.

Le entrate tributarie degli enti territoriali, nel periodo gennaio-novembre 2016, segnano una flessione rispetto a quelle registrate nel corrispondente periodo dell'anno precedente: si registrano complessivamente entrate per 45.761 milioni di euro (-7.681 milioni di euro, -14,4 per cento). La marcata riduzione delle entrate tributarie territoriali è dovuta alla diminuzione del gettito dell'Irap in applicazione delle disposizioni per la riduzione del cuneo fiscale di cui alla Legge di stabilità 2015, all'abolizione della Tasi per l'abitazione principale e alle agevolazioni IMU per i terreni agricoli.

Gen-Nov	2015	2016	Δ	Δ%
Totale	53.442	45.761	-7.681	-14,4%
Add. Regionale	10.400	10.919	519	5,0%
Add. Comunale	3.939	4.130	191	4,8%
IRAP	27.922	21.576	-6.346	-22,7%
IMU - IMIS	8.689	8.488	-201	-2,3%
TASI	2.492	648	-1.844	-74,0%

1.4 Le poste correttive.

Le poste correttive nel periodo gennaio-novembre 2016 ammontano a 42.576 milioni di euro (+4.352 milioni di euro, +11,4 per cento), e sono in aumento rispetto al corrispondente periodo dell'anno scorso poiché, come già osservato nel paragrafo 1.1, risentono degli effetti derivanti dall'applicazione delle disposizioni del D.lgs 175/2014 relativi al meccanismo dei rimborsi da assistenza fiscale. Le compensazioni relative alle imposte indirette attribuibili all'IVA sono in crescita (+1.202 milioni di euro, +8,9 per cento). In aumento anche le vincite del gioco del lotto (+340 milioni di euro, +6,3 per cento).

Gen-Nov	2015	2016	Δ	Δ%
Totale	38.224	42.576	4.352	11,4%
Comp. Dirette	17.852	19.521	1.669	9,3%
Comp. Indirette	13.516	14.718	1.202	8,9%
Comp. Territoriali	1.482	2.623	1.141	77,0%
Vincite	5.374	5.714	340	6,3%

2. Le entrate tributarie del bilancio dello Stato (incassi).

Le entrate tributarie del bilancio dello Stato incassate nei primi undici mesi del 2016 ammontano a 368.406 milioni di euro e crescono rispetto allo stesso periodo del 2015 di 15.067 milioni di euro (+4,3 per cento). In aumento le imposte dirette che ammontano a 197.685 milioni di euro (+6.366 milioni di euro, +3,3 per cento). In crescita le imposte indirette che ammontano a 170.721 milioni di euro (+8.701 milioni di euro, +5,4 per cento). Si evidenzia la variazione positiva del gettito IVA (+5.762 milioni di euro, +5,7 per cento) per effetto delle maggiori entrate, pari a 3.301 milioni di euro, derivanti dall'IVA versata dalle P.A. c.d. split payment (L. n. 190/2014) e per il versamento in conto residui di 1.573 milioni di euro della quota dell'acconto IVA di competenza del 2015 riversata all'erario nel mese di gennaio 2016.

Appendice statistica

Bilancio dello Stato				
Competenza giuridica				
Gen-Nov	2015	2016	Δ	Δ%
Totale entrate	389.190	404.189	14.999	3,9%
Totale Dirette	217.770	224.533	6.763	3,1%
IRPEF	161.030	164.806	3.776	2,3%
IRES	32.872	34.775	1.903	5,8%
Sostitutiva	10.429	8.481	-1.948	-18,7%
Altre dirette	13.439	16.471	3.032	22,6%
Totale Indirette	171.420	179.656	8.236	4,8%
IVA	101.976	106.823	4.847	4,8%
Oli minerali	22.251	22.224	-27	-0,1%
Tabacchi	9.814	9.868	54	0,6%
Lotto e lotterie	10.520	12.884	2.364	22,5%
Altre indirette	26.859	27.857	998	3,7%

Bilancio dello Stato				
Incassi				
Gen-Nov	2015	2016	Δ	Δ%
Totale entrate	353.339	368.406	15.067	4,3%
Totale Dirette	191.319	197.685	6.366	3,3%
IRPEF	148.247	151.842	3.595	2,4%
IRES	19.718	21.233	1.515	7,7%
Sostitutiva	10.114	8.232	-1.882	-18,6%
Altre dirette	13.240	16.378	3.138	23,7%
Totale Indirette	162.020	170.721	8.701	5,4%
IVA	100.625	106.387	5.762	5,7%
Oli minerali	21.793	21.795	2	0,0%
Tabacchi	9.366	9.475	109	1,2%
Lotto e lotterie	4.980	7.061	2.081	41,8%
Altre indirette	25.256	26.003	747	3,0%

Guida all'interpretazione dei paragrafi.

1. Le entrate tributarie esaminate nel presente rapporto sono tutte quelle che possono essere monitorate mensilmente: i capitoli del bilancio dello Stato, i ruoli incassati, le compensazioni d'imposta, le vincite al lotto, l'IRAP e l'addizionale regionale e comunale all'IRPEF. Il criterio di classificazione di riferimento è la competenza economica secondo le regole del SEC2010 e l'indicatore di riferimento è il deficit monitorato ai fini del rispetto del Patto di Stabilità sottoscritto dai Paesi dell'Unione Europea.
 - 1.1 Le entrate tributarie del bilancio dello Stato sono di competenza giuridica, ma al netto delle entrate da ruoli.
 - 1.2 Ai fini del calcolo del deficit i ruoli sono considerati in termini di cassa.
 - 1.3 Le entrate tributarie degli enti territoriali esaminate sono, al momento, le uniche mensilmente monitorabili.
 - 1.4 Compensazioni d'imposte e vincite lotto sono poste correttive poiché, sottratte al gettito complessivo, nettizzano le entrate tributarie secondo i principi della contabilità nazionale.
2. Gli incassi del bilancio dello Stato vengono presentati perché utili ai fini della valutazione del fabbisogno.

Andamento delle entrate contributive

1. Le entrate contributive.

Gli incassi contributivi dei primi undici mesi del 2016 si sono attestati a 197.184 milioni di euro, risultando in crescita rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente (+2.943 milioni di euro, pari a +1,5 per cento).

<i>Entrate contributive - Enti di previdenza</i>				
Gen-Nov (mln.)	2015	2016	<i>diff.</i>	<i>var %</i>
(a) INPS	179.579	181.877	2.298	1,3
INAIL	6.960	7.277	317	4,6
(b) ENTI PREVIDENZIALI PRIVATIZZATI	7.703	8.030	328	4,3
TOTALE	194.241	197.184	2.943	1,5

(a) Dato elaborato in base ai flussi mensili e al Bilancio Preventivo 2016 dell'INPS.

(b) Gli Enti previdenziali privatizzati forniscono i dati di cassa su base trimestrale, pertanto i dati relativi ai mesi non comunicati sono stimati.

Le entrate contributive dell'INPS risultano pari a 181.877 milioni di euro, in crescita rispetto al 2015 (+2.298 milioni di euro, pari a +1,3 per cento). Tale incremento riflette l'andamento positivo registrato sia dalle gestioni del settore privato sia dalla gestione dei dipendenti pubblici.

Gli incassi dell'INAIL si sono attestati a 7.277 milioni di euro, segnando un incremento di 317 milioni di euro (+4,6 per cento) rispetto al 2015.

Le entrate degli Enti privatizzati risultano pari a 8.030 milioni di euro, in aumento rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente (+328 milioni di euro, pari a +4,3 per cento).